

COMUNE DI DAIRAGO	C.C.	Num 23	Data 26/09/2013
-------------------	------	-----------	--------------------

Oggetto:

Approvazione tariffe tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) per l'anno 2013

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione - Seduta Pubblica

L'anno **duemilatredici** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **21.00**, nella Residenza Municipale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:			Presenti	Assenti
1	Paganini Pier Angelo	Sindaco	X	
2	Tosetti Antonello	Consigliere	X	
3	Calcaterra Sergio	Consigliere	X	
4	Oliva Matteo	Consigliere	X	
5	Folloni Angelo Danilo	Consigliere	X	
6	Calloni Maria Bianca	Consigliere	X	
7	Verrini Laura	Consigliere	X	
8	Olgiati Pierluigi	Consigliere	X	
9	Castaldo Margherita	Consigliere		X
10	Rolfi Paola	Consigliere		X
11	Bottini Paolo	Consigliere	X	
12	Dal Cin Federico	Consigliere	X	
13	Mocchetti Paolo	Consigliere	X	

Presente l'Assessore Esterno – sig. Roberto Tosetti

Partecipa alla seduta la sig.ra Ferrero Giuseppina, Segretario Comunale.

Il Sig. Paganini Pier Angelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Approvazione tariffe tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) per l'anno 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente illustra il presente punto n. 6 in OdG dando sintetica lettura della proposta di deliberazione e dei suoi allegati.

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la proposta al Consiglio Comunale di approvazione delle Tariffe del nuovo Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES) per l'anno 2013;

VISTA la relazione predisposta dall'Ufficio tributi;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;

- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 approvata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2013;

- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del D. L 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dall'art. 10 del D. L n. 35/2013, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dall'art. 10 del D. L. n. 35/2013, la maggiorazione standard pari a 0,30 €/mq, è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo.

VISTA la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

RITENUTO opportuno fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura comunque compresa tra i valori proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

RITENUTO opportuno fissare la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche nella misura, rispettivamente, del 78% e del 22%, utilizzando il criterio della ripartizione del gettito del precedente sistema, non disponendo al momento delle quantità di rifiuti puntualmente conferite secondo provenienza;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D. L. 201/2011 come sostituito dalla lettera f) dell'art. 1 comma 387 della Legge 228/2012, il versamento del tributo e della maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato art. 17, in quanto compatibili, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 172.1 lett. e) del TUEL 267/2000 che espressamente dispone che al bilancio di previsione sono allegati le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote d'imposta;

VISTO l'art. 1, comma 381, della Legge 24/12/2012, n. 228, che ha differito al 30/06/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, il successivo art. 10 comma 4 quater del D. L. 35/2013 convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2013 n. 64, che ne ha disposto l'ulteriore differimento alla data del 30 settembre 2013 e il comma 1 dell'art. 8 del D.L. 102/2013 ha ulteriormente differito il termine al 30 novembre 2013;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le

modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il D. L. 35/2013 convertito nella Legge n. 64 del 6 giugno 2013;

VISTO il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 1, comma 381 della legge 24.12.2012 n. 228;

DATO ATTO che le tariffe sono state esaminate dalla Commissione Consiliare Permanente Affari Generali e Servizi alla Personale riunita nella seduta del 18/09/2013;

VISTO il Decreto Legislativo. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli della Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Chiede la parola il Consigliere di Minoranza Gruppo "Lega Nord", sig. Federico Dal Cin, che domanda verbalmente quale "sostegno" sia stato adottato a favore delle attività commerciali ed artigianali;

Il Sindaco Presidente, nel fornire riscontro a quanto richiesto dal Consigliere Dal Cin, dà lettura delle diverse tipologie di attività specificate nella relazione depositata agli atti, alla voce "analisi utenze non domestiche", evidenziando così le differenze percentuali di aumento o di diminuzione, in capo alle utenze non domestiche, riguardanti le attività commerciali ed artigianali;

Chiede la parola il Consigliere di Minoranza Gruppo "Lega Nord", sig. Paolo Mocchetti, il quale, parimenti, domanda notizie riguardo le indicazioni numeriche di percentuali di aumento e di diminuzione afferenti le categorie commerciali ed artigianali;

Il Sindaco Presidente interviene nuovamente dando riscontro a quanto richiesto ed evidenziando la relazione depositata agli atti, con riferimento alla voce "analisi utenze non domestiche";

Presenti e Votanti n. 11 consiglieri.

N. 3 astenuti (Paolo Bottini, Federico Dal Cin e Paolo Mocchetti), n. 8 favorevoli, n. // contrari espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

A) Utenze domestiche

NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1 componente	€ 0,67	€ 44,28
2 componenti	€ 0,79	€ 88,55
3 componenti	€ 0,89	€ 110,69
4 componenti	€ 0,96	€ 143,90
5 componenti	€ 1,04	€ 177,10
6 o più componenti	€ 1,10	€ 204,77

B) Utenze non domestiche

CATEGORIE DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,80	€ 0,65
Cinematografi e teatri	€ 0,73	€ 0,60
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,12	€ 0,90
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,65	€ 1,34
Stabilimenti balneari	€ 1,03	€ 0,83
Esposizioni, autosaloni	€ 0,85	€ 0,70
Alberghi con ristorante	€ 2,86	€ 2,32
Alberghi senza ristorante	€ 2,04	€ 1,65
Case di cura e riposo	€ 2,26	€ 1,83
Ospedali	€ 2,37	€ 1,92
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,60	€ 2,11
Banche e istituti di credito	€ 1,17	€ 0,95
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,41	€ 1,96
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,93	€ 2,37
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,44	€ 1,17
Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,89	€ 2,33
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,58	€ 2,09
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,86	€ 1,51
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,51	€ 2,04
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,31	€ 1,06
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,61	€ 1,33
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 11,20	€ 9,08
Mense, birrerie, burgerie	€ 9,76	€ 7,91
Bar, caffè, pasticceria	€ 7,97	€ 6,45
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 4,06	€ 3,29
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,17	€ 33,80
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 14,42	€ 11,68
Ipermercati di generi misti	€ 4,32	€ 3,50
Banchi di mercato genere alimentari	€ 10,48	€ 8,49
Discoteche, night club	€ 2,97	€ 2,41

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

D) Maggiorazione per i servizi indivisibili : Maggiorazione (€/ 0,30 mq)

4) di dare atto che le tariffe sono state determinate sulla base dei seguenti coefficienti:

TABELLA 1 A
Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti

Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,30

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

TABELLA 1 B

Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare
1	0,8
2	1,6
3	2,0
4	2,6
5	3,2
6 o più	3,7

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche**TABELLA 3 A**

Attività per Comuni oltre 5000 abitanti	Kc Coefficiente potenziale di produzione
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40
Cinematografi e teatri	0,37
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82
Stabilimenti balneari	0,51
Esposizioni, autosaloni	0,43
Alberghi con ristorante	1,42
Alberghi senza ristorante	1,02
Case di cura e riposo	1,13
Ospedali	1,18
Uffici, agenzie, studi professionali	1,30
Banche e istituti di credito	0,58
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72
Banchi di mercato beni durevoli	1,44
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25
Attività industriali con capannoni di produzione	0,65
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,80
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57
Mense, birrerie, burgerie	4,85
Bar, caffè, pasticceria	3,96
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17
Ipermercati di generi misti	2,15
Banchi di mercato genere alimentari	5,21
Discoteche, night club	1,48

Intervalli di produzione kg/m² per l'attribuzione della parte variabile

Attività per Comuni oltre 5000 abitanti	Kd Coefficiente potenziale di produzione
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28
Cinematografi e teatri	3,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,73
Stabilimenti balneari	4,16
Esposizioni, autosaloni	3,52
Alberghi con ristorante	11,65
Alberghi senza ristorante	8,32
Case di cura e riposo	9,21
Ospedali	9,68
Uffici, agenzie, studi professionali	10,62
Banche e istituti di credito	4,77
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,85
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87
Banchi di mercato beni durevoli	11,74
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,54
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,25
Attività industriali con capannoni di produzione	5,33
Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67
Mense, birrerie, amburgherie	39,78
Bar, caffè, pasticceria	32,44
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76
Ipermercati di generi misti	17,64
Banchi di mercato genere alimentari	42,74
Discoteche, night club	12,12

5) di dare atto che le tariffe e la maggiorazione così fissate decorrono dal 1 gennaio 2013 ;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento;

7) di dare atto che dall'ipotesi di schema di bilancio approvato dalla Giunta Comunale e sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale, risulta che il gettito del Tributo per l'anno 2013 determinato con le tariffe e la maggiorazione approvate col presente provvedimento consente di garantire il pareggio economico - finanziario;

8) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione (art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011);

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267, che testualmente recita:

"3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti."

Con il seguente risultato della votazione, proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti e Votanti n. 11 consiglieri.

N. 3 astenuti (Paolo Bottini, Federico Dal Cin e Paolo Mocchetti), n. 8 favorevoli, n. // contrari espressi per alzata di mano.

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto Paganini Pier Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Ferrero Giuseppina

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ferrero Giuseppina

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1 del T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno
per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì

IL MESSO COMUNALE
Fto Daniela Napoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, di cui all'art. 127 del T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Ferrero Giuseppina